

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA "AI CADUTI"
Via Roma n. 2 - 32034 Pedavena
Tel/fax 0439 – 300824
e-mail: segreteria@asilopedavena.it
e-mail certificata: maternapost@arubapec.it

REGOLAMENTO



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

La Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" di Pedavena è una Scuola paritaria parrocchiale che accoglie i bambini secondo le direttive ministeriali e regionali.

È aperta a tutti i bambini senza distinzione di razza e/o fede religiosa.

L'iscrizione alla scuola implica la conoscenza e l'accettazione da parte dei genitori dei contenuti del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), del Regolamento e l'impegno da parte degli stessi di collaborare per il loro rispetto e attuazione.

La scelta, infine, di iscrivere i propri figli in questa Scuola, implica la conoscenza e la consapevolezza da parte dei genitori dell'insegnamento della religione cattolica (IRC).

REGOLAMENTO

Scuola dell'Infanzia Paritaria "Ai Caduti" – Pedavena
Anno scolastico 2025–2026

INDICE

1. Presentazione della Scuola
2. Modalità di iscrizione
3. Criteri per l'accesso al servizio
4. Modalità di inserimento
5. Frequenza
6. Orari
7. Orario prolungato
8. Assenze
9. Ritiro dalla frequenza
10. Mensa
11. Corredo
12. Disposizioni sanitarie
13. Momenti di partecipazione
 - 13.1 Assemblea generale di inizio anno
 - 13.2 Incontri di sezione
 - 13.3 Colloqui individuali
 - 13.4 Partecipazione alla vita della comunità scolastica
14. Collaborazione
 - 14.1 Collaborazione scuola–famiglia
 - 14.2 Comportamenti e rispetto delle regole
15. Ambiente educativo
 - 15.1 Strutturazione delle sezioni
 - 15.2 Inserimento dei bambini anticipatari

- 16. Organizzazione del servizio
 - 16.1 Articolazione della giornata
 - 16.2 Organizzazione del personale
 - 16.3 Continuità educativa

- 17. Attività didattiche
 - 17.1 Progettazione educativa
 - 17.2 Attività in gruppi di età omogenea
 - 17.3 Attività in sezione eterogenea
 - 17.4 Attività laboratoriali e progetti

- 18. Rette
 - 18.1 Importi delle rette
 - 18.2 Modalità di pagamento
 - 18.3 Riduzioni e condizioni particolari
 - 18.4 Variazioni della retta
 - 18.5 Iscrizione e riconferma

- 19. Formazione continua del personale

- 20. Patto educativo Scuola–Famiglia
 - 20.1 Il corpo docente
 - 20.2 Il personale della scuola
 - 20.3 La famiglia

- 21. Organigramma della Scuola

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Ai Caduti" di Pedavena è una realtà educativa di ispirazione cristiana, che opera all'interno della comunità parrocchiale e nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Ministero dell'Istruzione.

La proposta educativa si fonda sui valori della tradizione cristiana e sull'attenzione alla persona nella sua globalità, promuovendo la crescita armonica dei bambini sul piano affettivo, relazionale, cognitivo e spirituale.

L'insegnamento della religione cattolica costituisce parte integrante del progetto educativo della Scuola ed è vissuto come occasione di crescita, dialogo e apertura ai valori universali del rispetto, della solidarietà e dell'accoglienza.

La Scuola accoglie bambini senza distinzione di provenienza, cultura o credo religioso, nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella valorizzazione delle differenze.

L'iscrizione alla Scuola comporta la conoscenza e l'accettazione del presente Regolamento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nonché l'impegno da parte delle famiglie a collaborare attivamente con la comunità educativa.

1. MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia, sia per i bambini già frequentanti sia per i nuovi iscritti, sono aperte indicativamente a partire dal mese di gennaio precedente l'inizio dell'anno scolastico e rimangono aperte fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La domanda di iscrizione, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta da entrambi i genitori, deve essere presentata alla Direzione della Scuola.

All'atto dell'iscrizione è richiesto il versamento di una quota di € 50,00, valida sia per la Scuola dell'Infanzia sia per la Sezione Primavera.

La quota comprende la copertura assicurativa ed è riferita all'intero anno scolastico (da settembre a giugno).

Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario e non è rimborsabile in caso di ritiro.

2. CRITERI PER L'ACCESSO AL SERVIZIO

La Scuola accoglie bambini residenti nel Comune di Pedavena e nei Comuni limitrofi.

Qualora le richieste di iscrizione risultassero superiori ai posti disponibili, verrà redatta una graduatoria secondo i seguenti criteri di priorità:

- appartenenza alla comunità parrocchiale di Pedavena;

- residenza nel Comune di Pedavena o nei Comuni limitrofi;
- età del bambino;
- scelta del tempo pieno;
- composizione del nucleo familiare;
- presenza di fratelli già frequentanti la Scuola;
- situazioni di particolare fragilità socio-economica.

Esauriti i posti disponibili, verrà predisposta una lista d'attesa secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Eventuali situazioni particolari saranno valutate dal Comitato di Gestione, che si riserva la facoltà di assumere decisioni motivate e insindacabili.

All'atto dell'ammissione, la famiglia dovrà sottoscrivere l'autocertificazione relativa all'adempimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente.

3. MODALITÀ DI INSERIMENTO

L'inserimento rappresenta un momento delicato e significativo per il bambino e per la sua famiglia.

La Scuola dell'Infanzia prevede un periodo di ambientamento graduale, finalizzato a favorire un passaggio sereno dal contesto familiare a quello scolastico.

Durante questa fase, i tempi e le modalità di permanenza vengono modulati nel rispetto dei bisogni emotivi e relazionali di ciascun bambino, in accordo con le famiglie.

L'obiettivo è consentire al bambino di instaurare un rapporto di fiducia con le insegnanti, di familiarizzare con gli ambienti e di vivere positivamente la separazione dal genitore.

L'inserimento costituisce inoltre un momento privilegiato di dialogo e collaborazione tra scuola e famiglia, fondamentale per la costruzione di un'alleanza educativa solida e condivisa.

4. FREQUENZA

La Scuola dell'Infanzia avvia le proprie attività nel mese di settembre secondo il calendario annuale approvato.

Per l'anno scolastico 2025/2026, l'organizzazione della frequenza è la seguente:

- lunedì 7 settembre 2026: avvio delle attività educative per i bambini pulcini, piccoli e nuovi iscritti, con modalità gradualità di inserimento;
- giovedì 10 settembre 2026: inizio della frequenza per i bambini medi e grandi, con attivazione dell'orario completo.

A partire da tale data, la Scuola osserverà il normale orario di funzionamento dalle ore 7:00 alle ore 18:00.

La frequenza regolare e continuativa è fortemente raccomandata, in quanto favorisce il benessere del bambino, la costruzione delle relazioni e la continuità del percorso educativo.

Le eventuali assenze, per motivi di salute o per altre cause, dovranno essere giustificate secondo quanto previsto al capitolo 8 – Assenze del presente Regolamento.

5. CALENDARIO SCOLASTICO

La Scuola dell'Infanzia è aperta da settembre a giugno, dal lunedì al venerdì.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le sospensioni delle attività educative sono le seguenti:

- Lunedì 8 dicembre 2025 – Festa dell'Immacolata Concezione
- Vacanze natalizie: da mercoledì 24 dicembre 2025 a martedì 6 gennaio 2026 compresi
- Vacanze di Carnevale: da lunedì 16 febbraio a mercoledì 18 febbraio 2026 compresi
- Vacanze pasquali: da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2026 compresi
- Venerdì 1 maggio 2026 – Festa dei Lavoratori
- Ponte dei Santi Vittore e Corona: da giovedì 14 a venerdì 15 maggio 2026
- Ponte della Festa della Repubblica: da lunedì 1 a martedì 2 giugno 2026
- Venerdì 26 giugno 2026: termine delle attività didattiche

Eventuali variazioni o comunicazioni straordinarie saranno tempestivamente comunicate alle famiglie attraverso i canali ufficiali della Scuola.

6. ORARI

La Scuola dell'Infanzia osserva il seguente orario di funzionamento:

Dal lunedì al venerdì

- Ingresso: dalle ore 7:00 alle ore 9:00
- Prima uscita: dalle ore 13:00 alle ore 13:15

- Seconda uscita: dalle ore 16:00 alle ore 16:30

L'ingresso dei bambini avviene in modo scagionato per favorire un'accoglienza serena e rispettosa dei tempi individuali.

È fondamentale che gli orari di entrata e di uscita vengano rispettati, al fine di garantire il buon funzionamento delle attività educative e il benessere dell'intero gruppo.

La frequenza regolare rappresenta un elemento essenziale del percorso educativo: consente ai bambini di costruire relazioni stabili, di vivere con continuità le esperienze proposte e di sviluppare senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La consegna dei bambini è consentita esclusivamente ai genitori o a persone maggiorenni formalmente delegate, secondo quanto indicato nella documentazione di iscrizione. Eventuali variazioni devono essere comunicate per iscritto alle insegnanti.

7. ORARIO PROLUNGATO

La Scuola dell'Infanzia offre, quale servizio aggiuntivo, la possibilità di usufruire dell'orario prolungato, attivo dal mese di settembre al mese di giugno.

Il servizio prevede:

- ingresso anticipato a partire dalle ore 7:00
- uscita posticipata fino alle ore 18:00

L'adesione al servizio di orario prolungato può essere effettuata al momento dell'iscrizione oppure successivamente nel corso dell'anno scolastico, presentando apposita richiesta alla Direzione.

Il servizio comporta il versamento di una quota aggiuntiva, come specificato nel capitolo 18 – Rette del presente Regolamento.

Si precisa che i bambini che non aderiscono al servizio di orario prolungato dovranno essere ritirati tassativamente entro le ore 16:30, nel rispetto dell'organizzazione del servizio e del personale educativo.

8. ASSENZE

La frequenza regolare è un elemento fondamentale per garantire al bambino continuità educativa, benessere e una positiva esperienza scolastica.

Tuttavia, in caso di necessità, le assenze devono essere gestite nel rispetto delle indicazioni sotto riportate.

8.1 Assenze per motivi di salute

In caso di assenza per malattia, i genitori sono tenuti a darne comunicazione alla Scuola e a giustificare l'assenza al rientro, compilando l'apposito modulo predisposto.

Il bambino non può frequentare la Scuola in presenza di:

- febbre (fino al giorno successivo alla completa scomparsa dei sintomi);
- vomito o diarrea;
- malattie infettive o contagiose (es. varicella, scarlattina, congiuntivite, impetigine, pediculosi, ecc.).

In tali casi, la riammissione a scuola avverrà nel rispetto delle indicazioni sanitarie vigenti e, se necessario, previo certificato medico.

La Scuola, qualora rilevi sintomi riconducibili a malattia durante l'orario scolastico, provvederà ad avvisare tempestivamente la famiglia, che dovrà provvedere al ritiro del bambino nel più breve tempo possibile.

8.2 Assenze per motivi diversi dalla malattia

Le assenze dovute a motivi familiari o personali devono essere comunicate preventivamente alle insegnanti o alla Segreteria, ove possibile, e comunque giustificate al rientro.

In caso di assenze prolungate, la famiglia è tenuta ad avvisare la Scuola per consentire una corretta organizzazione delle attività educative.

8.3 Rientro a scuola e responsabilità delle famiglie

Il rientro a scuola dopo un'assenza avviene sotto la responsabilità dei genitori, i quali dichiarano che il bambino è in condizioni di salute idonee alla frequenza della comunità scolastica.

Si richiama l'attenzione delle famiglie sull'importanza del rispetto delle norme igienico-sanitarie, a tutela del benessere di tutti i bambini e del personale scolastico.

9. RITIRO DALLA FREQUENZA

La frequenza alla Scuola dell'Infanzia ha validità annuale, da settembre a giugno.

Qualora, per motivi personali o familiari, si renda necessario il ritiro del bambino dalla frequenza, la famiglia è tenuta a comunicarlo per iscritto alla Direzione, mediante e-mail, entro e non oltre il giorno 15 del mese precedente a quello in cui si intende interrompere la frequenza.

In caso di mancata o tardiva comunicazione, ovvero qualora il ritiro venga comunicato oltre il termine sopra indicato, sarà comunque dovuto il pagamento dell'intera retta del mese successivo.

Per i bambini iscritti che proseguono la frequenza nell'anno scolastico successivo, non è consentito il ritiro nel solo mese di giugno, in quanto tale periodo è parte integrante del percorso educativo e organizzativo dell'anno scolastico in corso.

Il ritiro anticipato non comporta la restituzione delle quote già versate, né esonera dal pagamento delle rette eventualmente maturate secondo quanto stabilito nel presente Regolamento.

10. MENSA

La Scuola dell'Infanzia è dotata di cucina interna, che garantisce la preparazione quotidiana dei pasti nel rispetto delle normative igienico-sanitarie vigenti.

L'organizzazione dei pasti prevede:

- merenda del mattino intorno alle ore 9:30
- pranzo tra le ore 11:45 e le ore 12:45
- merenda pomeridiana intorno alle ore 15:00

Il menù è predisposto nel rispetto delle indicazioni nutrizionali previste dall'Azienda ULSS competente e secondo le normative in materia di sicurezza alimentare (HACCP).

Il menù stagionale viene comunicato alle famiglie ed è consultabile presso la Scuola.

In presenza di allergie, intolleranze alimentari o particolari esigenze dietetiche, la famiglia è tenuta a presentare idonea certificazione medica. Solo in presenza di tale documentazione sarà possibile predisporre una dieta personalizzata.

Per garantire la sicurezza alimentare e il benessere di tutti i bambini, non è consentito introdurre alimenti dall'esterno, ad eccezione di quanto espressamente autorizzato dalla Scuola.

In occasione del compleanno del bambino, è prevista la possibilità di festeggiare all'interno della sezione con una torta preparata dalla cucina interna della Scuola. In alternativa, è

consentito portare dolci o prodotti confezionati, purché integri, di provenienza certificata e preventivamente concordati con il personale educativo.

11. CORREDO

Ogni bambino dovrà essere dotato del seguente corredo personale, tutto contrassegnato in modo chiaro e leggibile con nome e cognome:

- una sacca di stoffa contenente uno o più cambi completi di abbigliamento (intimo, maglietta, pantaloni, calze), da utilizzare in caso di necessità;
- una sacca di stoffa contenente cuscino, federa e lenzuolino o copertina per il riposo pomeridiano;
- un grembiule rosa e azzurro o bianco, contrassegnato con il nome;
- quattro (4) fotografie del bambino;
- un astuccio a tre scomparti per i bambini grandi e medi, contenente:
 - pennarelli a punta fine,
 - colori a matita tipo *Stabilo Trio*,
 - matita,
 - gomma,
 - forbici (per i mancini, forbici specifiche),
 - colla stick;
 - un quaderno a quadretti da 1 cm;
- per i bambini piccoli:
 - pennarelli a punta grossa tipo *Giotto*;
 - colori a matita tipo *Stabilo Trio*;
- un asciugamano personale e un bavaglino, entrambi contrassegnati con il nome, da portare a scuola dalla famiglia il lunedì e restituita dalla scuola il venerdì per il lavaggio, il sacchetto del cambio va regolarmente controllato il venerdì per ripristinare il contenuto.
- una borraccia personale, contrassegnata con il nome, da portare quotidianamente da casa.

Al fine di favorire l'autonomia dei bambini, si raccomanda di evitare indumenti complessi quali salopette, cinture o scarpe con lacci.

La Scuola non risponde di eventuali smarrimenti di indumenti o oggetti non contrassegnati.

12. DISPOSIZIONI SANITARIE

Al fine di tutelare la salute e il benessere di tutti i bambini e del personale, la Scuola adotta specifiche disposizioni sanitarie, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni fornite dagli organi competenti.

12.1 Stato di salute e frequenza

Il bambino non può frequentare la Scuola in presenza di:

- febbre (fino al giorno successivo alla completa remissione);
- vomito o diarrea;
- malattie infettive o contagiose (quali, a titolo esemplificativo: varicella, scarlattina, morbillo, rosolia, congiuntivite, impetigine, pediculosi);
- qualsiasi altra condizione che possa compromettere il benessere proprio o degli altri bambini.

Il rientro a scuola dovrà avvenire nel rispetto delle indicazioni sanitarie vigenti ed eventualmente previa certificazione medica, qualora richiesta.

12.2 Gestione delle malattie infettive e comunicazioni alle famiglie

In caso di insorgenza di sintomi durante l'orario scolastico, la famiglia verrà tempestivamente avvisata e sarà tenuta a provvedere al ritiro del bambino nel più breve tempo possibile.

Nel caso di malattie infettive o infestive, la famiglia è tenuta a informare tempestivamente la Scuola, affinché possano essere adottate le necessarie misure di prevenzione e informazione nei confronti della comunità scolastica.

12.3 Pediculosi (pidocchi del capo)

In caso di riscontro di pediculosi, il bambino dovrà essere temporaneamente allontanato dalla frequenza scolastica per consentire l'esecuzione del trattamento specifico.

Il rientro a scuola potrà avvenire solo dopo l'avvenuto trattamento e la rimozione delle lendini.

La Scuola provvederà a informare le famiglie, nel rispetto della privacy, al fine di consentire un controllo accurato e prevenire la diffusione dell'infestazione.

Si ricorda che:

- non esistono prodotti realmente preventivi contro la pediculosi;
- l'unico metodo efficace resta il controllo frequente del capo e la rimozione manuale delle lendini; sono inutili anche i pettinini in ferro per la rimozione delle lendini (sono solo

una trovata commerciale). L'unica garanzia è l'occhio amorevole del genitore

e la pazienza nel rimuovere una ad una tutte le uova. Se tutte le famiglie

osserveranno tali indicazioni si potrà arginare questo fastidioso

inconveniente e potremo proteggere tutti i bambini e le loro famiglie.

- la collaborazione responsabile delle famiglie è fondamentale per tutelare la salute collettiva.

12.4 Riferimenti normativi

Per quanto riguarda la gestione delle malattie infettive in ambito scolastico, la Scuola fa riferimento a quanto indicato nel:

“Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche” redatto dalla Regione Veneto, consultabile sul sito istituzionale:

👉 <https://www.regione.veneto.it/servizi/sanita/prevenzione>

e sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto:

👉 <https://istruzioneveneto.gov.it>

Tali indicazioni costituiscono il riferimento operativo per la tutela della salute dei bambini e della comunità scolastica.

13. MOMENTI DI PARTECIPAZIONE

La Scuola riconosce nella collaborazione tra famiglia e istituzione educativa un elemento fondamentale per la crescita armonica dei bambini e per la qualità del progetto educativo.

Per questo motivo vengono promossi diversi momenti di partecipazione, confronto e condivisione, volti a favorire un dialogo costante tra scuola e famiglie.

13.1 Assemblea generale di inizio anno

All'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio della frequenza dei bambini, la Scuola convoca un'assemblea generale rivolta a tutte le famiglie.

L'incontro è promosso dal Comitato di Gestione, dalla Coordinatrice pedagogica e dal team docente e ha lo scopo di:

- presentare l'organizzazione dell'anno scolastico;
- illustrare le linee guida del progetto educativo e della programmazione annuale;
- condividere le modalità di funzionamento della Scuola, gli orari, i servizi e le principali regole di comunità;
- favorire un primo momento di conoscenza e confronto tra famiglie e personale educativo.

Tale incontro rappresenta un momento fondamentale di accoglienza e di avvio del percorso educativo condiviso.

13.2 Incontri di sezione

Nel corso dell'anno scolastico, indicativamente nel periodo iniziale (mese di ottobre), la Scuola organizza un incontro di sezione rivolto a tutte le famiglie.

L'incontro è convocato dalla Coordinatrice dal personale educativo ed è finalizzato a:

- presentare la progettazione educativo-didattica dell'anno scolastico;
- condividere obiettivi, metodologie e modalità organizzative;
- favorire un primo momento di confronto e conoscenza tra famiglie e scuola.

Successivamente, i genitori vengono suddivisi per sezione di appartenenza, al fine di approfondire le specificità del gruppo, le attività previste e le dinamiche educative.

Nel corso di tale incontro vengono inoltre eletti i rappresentanti dei genitori di sezione (uno per ciascuna sezione), che svolgono un ruolo di collegamento tra le famiglie, il personale educativo e la Direzione.

13.3 Incontri di intersezione con i rappresentanti di sezione

Nel corso dell'anno scolastico vengono convocati due incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori di sezione, quale momento strutturato di confronto e collaborazione tra famiglie e Scuola.

Tali incontri hanno lo scopo di:

- condividere l'andamento generale dell'anno scolastico e le principali iniziative in corso;
- raccogliere osservazioni, proposte e bisogni emersi nelle sezioni;

- individuare, in un clima costruttivo e collaborativo, opportunità di miglioramento del servizio educativo;
- favorire una comunicazione chiara e coordinata tra Scuola e famiglie, nel rispetto dei ruoli di ciascuno.

13.4 Colloqui individuali

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti colloqui individuali tra insegnanti e genitori, programmati in momenti specifici o su richiesta, per condividere il percorso di crescita del bambino, osservazioni educative e eventuali necessità.

I colloqui rappresentano un momento privilegiato di confronto e collaborazione tra scuola e famiglia.

13.5 Partecipazione alla vita della comunità scolastica

La Scuola promuove e valorizza la partecipazione delle famiglie alla vita della comunità educativa attraverso momenti di incontro, iniziative condivise e occasioni di collaborazione.

Nel corso dell'anno scolastico vengono proposte attività, feste e momenti di aggregazione che favoriscono la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza e la costruzione di un clima educativo sereno e partecipato.

La partecipazione delle famiglie alle iniziative promosse dalla Scuola rappresenta un importante valore educativo, in quanto rafforza l'alleanza tra scuola e famiglia e contribuisce a creare un ambiente accogliente, inclusivo e attento ai bisogni dei bambini.

La collaborazione delle famiglie avviene sempre nel rispetto dei ruoli, delle competenze e dell'organizzazione scolastica, valorizzando lo spirito di corresponsabilità e di condivisione che caratterizza la comunità educativa.

14. COLLABORAZIONE

La collaborazione tra Scuola e famiglia rappresenta un elemento fondamentale per garantire il benessere dei bambini e la qualità del percorso educativo.

La Scuola promuove un rapporto fondato sulla fiducia reciproca, sul rispetto dei ruoli e sulla condivisione delle responsabilità educative, nella consapevolezza che solo attraverso un'alleanza educativa autentica sia possibile favorire una crescita serena e armoniosa dei bambini.

14.1 Collaborazione scuola–famiglia

Le famiglie sono invitate a:

- prendere visione del presente Regolamento e attenersi alle disposizioni in esso contenute;
- leggere con attenzione le comunicazioni inviate dalla Scuola e attenersi alle indicazioni fornite;
- rispettare gli orari di ingresso e di uscita stabiliti; in caso di vaccinazioni o visite mediche, l'accesso a scuola è consentito non oltre le ore 10:00, previa comunicazione alla Direzione;
- mantenere un dialogo rispettoso e costruttivo con il personale educativo, utilizzando i canali e i momenti appropriati;
- partecipare, per quanto possibile, agli incontri e alle iniziative promosse dalla Scuola.

14.2 Comportamenti a tutela della sicurezza e del benessere

Al fine di garantire un ambiente sereno e sicuro per tutti i bambini, si richiede alle famiglie di:

- non consegnare ai bambini caramelle, dolciumi o merendine, al fine di prevenire rischi legati ad allergie o intolleranze alimentari;
- in occasione di feste o ricorrenze, portare esclusivamente prodotti confezionati, con etichettatura chiara e completa, e bevande prive di caffeina;
- non introdurre a scuola oggetti personali o giochi, che potrebbero andare persi o creare situazioni di rischio;
- assicurarsi che almeno un genitore sia sempre reperibile durante l'orario scolastico, comunicando tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici;
- rispettare rigorosamente gli orari di entrata e di uscita;
- avere cura di chiudere sempre la porta di accesso e i varchi di accesso al giardino, per garantire la sicurezza di tutti;

- non trattenersi negli spazi scolastici (interni o esterni) al di fuori dei momenti autorizzati, salvo in occasione di feste, incontri o iniziative organizzate dalla Scuola.

Il rispetto di tali indicazioni contribuisce in modo significativo a creare un ambiente educativo sereno, sicuro e rispettoso per tutti i bambini.

15. AMBIENTE EDUCATIVO

L'ambiente educativo della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" è progettato e organizzato per favorire il benessere, la sicurezza e lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Gli spazi scolastici sono pensati come luoghi accoglienti, ordinati e stimolanti, capaci di sostenere l'autonomia, la relazione, la scoperta e l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.

15.1 Strutturazione delle sezioni e organizzazione dei gruppi

Nel corso dell'anno scolastico, l'organizzazione delle sezioni avviene secondo criteri pedagogici condivisi dal Collegio Docenti, tenendo conto delle esigenze evolutive dei bambini e delle finalità educative della Scuola.

La Scuola dell'Infanzia è articolata in tre sezioni eterogenee per età, alle quali si affianca la Sezione Primavera, dedicata ai bambini che hanno compiuto i due anni.

La Sezione Primavera è seguita da un'insegnante e da un'educatrice, in un contesto pensato per favorire un graduale e sereno avvicinamento alla vita scolastica.

Accanto all'organizzazione per sezioni, la progettazione educativa prevede momenti strutturati di lavoro per gruppi di età omogenea, attraverso laboratori specifici e attività mirate.

Questa scelta pedagogica consente di:

- rispondere in modo più adeguato ai bisogni evolutivi dei bambini;
- proporre esperienze calibrate sulle diverse fasi di sviluppo;
- valorizzare le competenze di ciascuno, favorendo la partecipazione attiva e il senso di appartenenza al gruppo;
- accompagnare in modo graduale e consapevole i bambini più grandi verso il passaggio alla Scuola Primaria.

Le attività per gruppi di età sono condotte da diverse figure educative, in un'ottica di collaborazione e continuità pedagogica, offrendo ai bambini la possibilità di sperimentare modalità relazionali differenti e di arricchire il proprio percorso di crescita.

Questa organizzazione flessibile e articolata rappresenta una scelta educativa qualificante, volta a garantire un ambiente stimolante, inclusivo e attento ai bisogni di ogni bambino.

15.2 Inserimento dei bambini anticipatari

I bambini che accedono alla Scuola dell'Infanzia in qualità di *anticipatari* vengono inseriti nella Sezione Primavera, in quanto tale contesto risponde in modo più adeguato ai loro bisogni evolutivi, affettivi e relazionali.

La scelta di accogliere i bambini più piccoli in un ambiente specificamente pensato per la loro fascia d'età si fonda su considerazioni pedagogiche che tengono conto dei tempi di maturazione, delle competenze emergenti e delle necessità di cura, protezione e gradualità proprie dei bambini più piccoli.

L'inserimento nella Sezione Primavera consente di:

- garantire un contesto educativo maggiormente rispondente alle esigenze di sviluppo dei bambini anticipatari;
- favorire una relazione educativa più contenitiva e rassicurante;
- evitare un'eccessiva distanza evolutiva rispetto ai bambini delle sezioni eterogenee (3-4-5 anni);
- accompagnare in modo graduale e sereno il passaggio alla Scuola dell'Infanzia.

Questa scelta educativa si fonda sul principio della centralità del bambino e sul rispetto dei suoi tempi di crescita, promuovendo un percorso di inserimento sereno, consapevole e rispettoso delle diverse fasi di sviluppo.

15.3 Organizzazione degli spazi

Gli ambienti della Scuola sono strutturati in modo funzionale alle diverse attività educative e comprendono:

- aule/sezioni organizzate per favorire il gioco, la relazione e le attività didattiche;
- spazi dedicati al gioco simbolico, alla lettura, alla manipolazione e alle attività espressive;
- ambienti comuni utilizzati per attività di gruppo, laboratori e momenti di condivisione;
- spazi esterni adeguatamente attrezzati per il gioco all'aperto e il movimento.

Tutti gli ambienti sono costantemente curati e adattati alle esigenze evolutive dei bambini, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

15.4 Cura degli ambienti e responsabilità condivisa

La Scuola promuove nei bambini il rispetto degli spazi, dei materiali e delle persone, educandoli progressivamente al senso di responsabilità e alla cura dell'ambiente comune.

Il personale educativo vigila sul corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature; eventuali danni arrecati intenzionalmente o per incuria potranno essere imputati alle famiglie, secondo quanto previsto dal Regolamento.

Anche la collaborazione delle famiglie è fondamentale affinché gli ambienti scolastici rimangano accoglienti, sicuri e adeguati alle esigenze educative di tutti.

16. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio educativo della Scuola dell'Infanzia è finalizzata a garantire un ambiente sereno, accogliente e funzionale, capace di rispondere in modo adeguato ai bisogni dei bambini e delle famiglie.

L'intera giornata scolastica è strutturata secondo una scansione equilibrata dei tempi, che alterna momenti di accoglienza, attività educative, gioco libero, cura personale e riposo, nel rispetto dei ritmi di ciascun bambino.

16.1 Articolazione della giornata

La giornata tipo alla Scuola dell'Infanzia si articola come segue:

- Dalle ore 7:00 alle ore 9:00
Accoglienza dei bambini e attività libere strutturate.
- Dalle ore 9:00 alle ore 9:30
Merenda del mattino.
- Dalle ore 9:30 alle ore 11:00
Attività educative e didattiche programmate, in sezione, in piccoli gruppi o in spazi comuni (laboratori, palestra, giardino).
- Dalle ore 11:00 alle ore 12:30
Preparazione al pranzo e pranzo.
- Dalle ore 12:30 alle ore 13:30
Prima uscita e momenti di gioco libero.

- Dalle ore 13:30 alle ore 15:00
Riposo pomeridiano per i pulcini, piccoli ed eventuali medi; per i bambini medi (che non dormono) e grandi attività di laboratorio o gioco strutturato.
- Dalle ore 15:00 alle ore 15:45
Merenda pomeridiana.
- Dalle ore 15:45 alle ore 16:30
Attività di gioco libero e preparazione all'uscita.
- Dalle ore 16:30 alle ore 18:00
Servizio di orario prolungato per i bambini iscritti.

16.2 Organizzazione del personale

Il servizio educativo è garantito da personale qualificato, composto da insegnanti ed educatrici in possesso dei titoli previsti dalla normativa vigente, affiancati da personale ausiliario e di supporto.

Il lavoro del team educativo si fonda sulla collaborazione, sulla condivisione degli obiettivi e su una progettazione comune, volta a garantire coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa.

16.3 Continuità educativa e organizzativa

L'organizzazione del servizio è pensata per assicurare continuità educativa tra i diversi momenti della giornata e nel passaggio tra le diverse fasce d'età.

Particolare attenzione viene dedicata alla continuità tra la Sezione Primavera e la Scuola dell'Infanzia, nonché al percorso di accompagnamento dei bambini più grandi verso la Scuola Primaria.

17. ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività didattica della Scuola dell'Infanzia è progettata nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si fonda su una visione del bambino come soggetto attivo, competente e protagonista del proprio percorso di crescita.

Le proposte educative sono finalizzate allo sviluppo armonico delle competenze affettive, relazionali, cognitive, espressive e motorie, attraverso esperienze significative, intenzionalmente progettate e adeguate alle diverse età.

17.1 Progettazione educativa

La progettazione educativa viene elaborata annualmente dal Collegio Docenti ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Essa si articola attraverso una pluralità di modalità organizzative, che prevedono:

- attività svolte in sezione eterogenea,
- attività strutturate in gruppi di età omogenea,
- laboratori e percorsi trasversali.

Questa articolazione consente di rispondere in modo flessibile ai bisogni evolutivi dei bambini e di valorizzare le potenzialità educative di ciascuna esperienza.

17.2 Attività in sezione eterogenea

Le attività svolte in sezione eterogenea, composta da bambini di età diverse, rappresentano un elemento fondamentale dell'impianto educativo della Scuola.

All'interno di questo contesto si favorisce:

- la relazione tra bambini di età differenti;
- l'apprendimento per imitazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo;
- la collaborazione spontanea e l'aiuto reciproco tra grandi, medi e piccoli.

La presenza di età diverse consente ai bambini più grandi di sperimentare ruoli di responsabilità e di supporto, mentre i più piccoli trovano modelli di riferimento e occasioni di crescita all'interno di un clima rassicurante e cooperativo.

17.3 Attività in gruppi di età omogenea

Accanto alla dimensione eterogenea, la Scuola propone attività organizzate per gruppi di età omogenea, con l'obiettivo di rispondere in modo più mirato ai bisogni evolutivi specifici di ciascuna fascia d'età.

In questo contesto, le attività sono progettate per:

- sostenere lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche, motorie ed espressive in modo adeguato all'età;
- favorire la relazione e il confronto tra pari;
- rafforzare l'autonomia e la consapevolezza di sé;
- preparare gradualmente i bambini più grandi al passaggio alla Scuola Primaria.

Nei gruppi omogenei, lo scambio e la relazione avvengono principalmente tra bambini della stessa età, permettendo un lavoro più mirato e approfondito sui bisogni specifici di ciascun gruppo.

17.4 Attività laboratoriali e progetti

Le attività laboratoriali rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa e possono svolgersi sia in gruppi eterogenei sia in gruppi omogenei per età.

Attraverso i laboratori – espressivi, grafico-pittorici, motori, musicali, scientifici o narrativi – i bambini hanno l'opportunità di sperimentare, creare, esplorare e sviluppare competenze in un contesto stimolante e guidato.

I progetti e le attività speciali vengono programmati in coerenza con il PTOF e possono coinvolgere figure educative interne o esterne, sempre nel rispetto delle finalità educative della Scuola.

18. RETTE

La retta di frequenza è stabilita annualmente dal Comitato di Gestione ed è comunicata alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Essa comprende la frequenza scolastica, le attività educative ordinarie e il servizio mensa, secondo quanto previsto dall'organizzazione della Scuola.

18.1 Importi delle rette

Per l'anno scolastico di riferimento, le rette mensili sono così determinate:

Sezione Primavera (Pulcini)

- Frequenza dalle 7:00 alle 13:00: € 205,00
- Frequenza dalle 7:00 alle 16:30 / 18:00: € 285,00

Sezioni della Scuola dell'Infanzia (eterogenee)

- Frequenza dalle 7:00 alle 13:00: € 195,00
- Frequenza dalle 7:00 alle 16:30 / 18:00: € 215,00

Le rette sono mensili e si riferiscono al periodo compreso tra settembre e giugno.

18.2 Modalità di pagamento

Il pagamento della retta deve essere effettuato entro il giorno 5 di ogni mese, tramite bonifico bancario secondo le modalità comunicate dalla Segreteria.

La retta è dovuta anche in caso di assenza del bambino, salvo quanto diversamente previsto dal presente Regolamento.

18.3 Riduzioni e condizioni particolari

- La retta non subisce riduzioni in caso di frequenza parziale o di utilizzo ridotto del servizio.
- La retta non subisce riduzioni nel mese di settembre, né nei mesi in cui la Scuola è chiusa per le festività natalizie o pasquali.
- In caso di fratelli frequentanti contemporaneamente la Scuola dell'Infanzia, è prevista una riduzione del 10% sulla retta.
- Eventuali situazioni particolari potranno essere valutate singolarmente dal Comitato di Gestione, su richiesta motivata della famiglia.

18.4 Variazioni della retta e casi particolari

In corso d'anno la retta potrà subire variazioni esclusivamente in presenza di particolari esigenze organizzative o di variazioni nei contributi pubblici (regionali o comunali).

Eventuali adeguamenti saranno tempestivamente comunicati alle famiglie, con adeguata motivazione.

18.5 Iscrizione e riconferma

All'atto dell'iscrizione e della riconferma dell'iscrizione per l'anno scolastico successivo, è dovuta una quota di € 50,00, non rimborsabile.

Non sarà consentita l'iscrizione o la prosecuzione della frequenza per l'anno scolastico successivo in presenza di pregressi insoluti.

20. PATTO EDUCATIVO SCUOLA – FAMIGLIA

Il Patto Educativo rappresenta l'impegno condiviso tra Scuola e Famiglia nel promuovere il benessere, la crescita armonica e lo sviluppo integrale di ogni bambino.

La collaborazione tra tutte le componenti educative si fonda sulla fiducia reciproca, sul rispetto dei ruoli e sulla condivisione degli obiettivi educativi, nella consapevolezza che solo attraverso un'azione comune sia possibile garantire un ambiente sereno e favorevole all'apprendimento.

20.1 Il corpo docente

Gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia svolgono un ruolo educativo fondamentale e sono tenuti a garantire professionalità, responsabilità e attenzione costante verso i bambini loro affidati.

In particolare:

20.1.1 Durante l'orario di servizio, gli insegnanti hanno la responsabilità della sezione e dei singoli alunni e non possono allontanarsi se non debitamente sostituiti.

20.1.2 Gli insegnanti sono responsabili della sorveglianza degli alunni durante tutte le attività scolastiche, comprese le uscite didattiche, ai sensi degli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile e secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

20.1.3 Durante le uscite didattiche, le visite e le attività esterne, gli insegnanti accompagnano e vigilano sui bambini, anche in presenza dei genitori, che restano comunque responsabili dei propri figli.

20.1.4 In caso di ritardi frequenti negli orari di ingresso o uscita, gli insegnanti provvederanno a segnalare la situazione alla famiglia.

20.1.5 In caso di assenze prolungate di un bambino, le insegnanti ne daranno comunicazione alla Direzione.

20.1.6 Gli insegnanti sono tenuti alla corretta compilazione del registro di sezione, della documentazione educativa e alla progettazione didattica annuale.

20.1.7 Le insegnanti partecipano ai momenti di formazione, aggiornamento professionale e ai collegi docenti, condividendo con il team educativo i contenuti appresi.

20.1.8 Gli insegnanti sono responsabili dell'ordine, della cura e del corretto utilizzo degli spazi e dei materiali didattici.

20.1.9 Gli insegnanti curano i rapporti con le famiglie, favorendo un dialogo costruttivo e collaborativo, nel rispetto dei ruoli educativi.

20.2 Doveri del personale della Scuola

Tutto il personale, educativo e non, è tenuto a:

20.2.1 mantenere un comportamento adeguato e un abbigliamento consono al contesto educativo;

20.2.2 svolgere con responsabilità e professionalità le mansioni assegnate;

20.2.3 presentarsi puntualmente in servizio e comunicare eventuali ritardi o assenze alla coordinatrice;

20.2.4 non utilizzare telefoni cellulari durante l'orario di servizio, salvo necessità autorizzate;

20.2.5 richiedere preventivamente eventuali permessi, nel rispetto delle procedure previste;

20.2.6 attenersi alle norme in materia di tutela della privacy;

20.2.7 comunicare con le famiglie esclusivamente attraverso i canali ufficiali, salvo

situazioni urgenti;

20.2.8 rispettare quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL FISM) e dal regolamento interno.

20.3 La famiglia

La famiglia è parte integrante della comunità educativa e collabora attivamente con la Scuola per il benessere dei bambini.

In particolare, la famiglia si impegna a:

20.3.1 riconoscere il ruolo educativo della Scuola e collaborare in modo costruttivo con il personale;

20.3.2 partecipare agli incontri di sezione e alle assemblee, eleggendo i propri rappresentanti;

20.3.3 rispettare gli orari e le modalità di accesso alla Scuola;

20.3.4 partecipare, per quanto possibile, alle attività e agli incontri proposti;

20.3.5 non accedere alle aule durante le attività didattiche se non autorizzati;

20.3.6 non utilizzare i recapiti personali del personale scolastico per comunicazioni non autorizzate;

20.3.7 rispondere del comportamento dei propri figli e di eventuali danni arrecati a persone o cose;

20.3.8 non introdurre materiale pubblicitario o svolgere attività promozionali senza autorizzazione;

20.3.9 comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici.

21. ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

L'organizzazione della Scuola dell'Infanzia si fonda su una struttura chiara e condivisa, che garantisce il buon funzionamento del servizio educativo e la collaborazione tra tutte le figure coinvolte.

21.1 Coordinamento e responsabilità

- Legale Rappresentante:

Alberto Ganz

- Presidente del Comitato di Gestione:

Michele De Bacco

- Coordinatrice:

Emanuela Blanc

21.2 Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione svolge funzioni di indirizzo, supporto e supervisione dell'attività della Scuola, nel rispetto delle finalità educative e statutarie dell'istituzione.

Ne fanno parte:

- Michele De Bacco – Presidente
- Emanuela Blanc – Coordinatrice
- Candolo Fabio – Consigliere
- Carniel Alessandra – Consigliera
- Trevisson Tomaso – Consigliere
- Vettorel Dino – Consigliere

21.3 Personale educativo e non educativo

Il personale della Scuola opera in modo coordinato e collaborativo, contribuendo alla realizzazione del progetto educativo e al benessere dei bambini.

Personale educativo:

- Loriana Sandi – Insegnante e referente interna
- Cesa Elena – Insegnante
- De Marco Monia – Insegnante
- Faoro Anna – Insegnante
- Filosa Annalisa – Educatrice
- Bortolas Alan – Assistente laboratori / educatore

Personale ausiliario e di supporto:

- Benkheira Soumia – Assistente
- Lise Orietta – Cuoca
- Racca Patrizia – Assistente
- Isabel Macias Porras – Addetta alle pulizie

Tutto il personale opera in sinergia, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, contribuendo a creare un ambiente educativo accogliente, sicuro e attento ai bisogni dei bambini.

DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE

Approvazione del Regolamento della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti"
Il Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" di Pedavena, riunitosi in data 31/12/2025 presso la sede della Scuola,

PREMESSO CHE

- la Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" opera nel rispetto dei principi educativi e organizzativi propri della scuola paritaria di ispirazione cristiana;
- il Regolamento scolastico rappresenta lo strumento fondamentale per definire in modo chiaro e condiviso diritti, doveri, modalità organizzative e criteri educativi della comunità scolastica;
- si è reso necessario procedere a una revisione complessiva del Regolamento al fine di aggiornarne i contenuti, armonizzarli con l'attuale assetto organizzativo e renderli coerenti con le normative vigenti;

VISTO

- il testo del Regolamento della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti" per l'anno scolastico di riferimento;
- il lavoro di revisione svolto dalla Coordinatrice e condiviso con il Comitato di Gestione;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento della Scuola dell'Infanzia "Ai Caduti", nella versione aggiornata e allegata al presente atto;
2. di disporre che il Regolamento entri in vigore a partire dall'anno scolastico 2026;
3. di rendere il Regolamento disponibile alle famiglie attraverso i canali ufficiali della Scuola;
4. di demandare alla Coordinatrice l'attuazione e la diffusione del presente Regolamento.

La presente deliberazione viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Comitato di Gestione

Michele De Bacco

La Coordinatrice

Emanuela Blanc

Il Segretario verbalizzante

Data: 31/12/2025